
Diocesi: Firenze, su prete condannato in primo grado "in corso procedimento penale canonico". "Vicenda che continua a suscitare dolore"

"Appresa la notizia della condanna in primo grado di don Emanuele Dondoli, l'arcidiocesi di Firenze rende noto che nei confronti del sacerdote è in corso il procedimento penale canonico che si svolge in confronto con la Congregazione per la dottrina della fede competente in materia". È quanto si legge in una nota diffusa nella serata di ieri dall'arcidiocesi di Firenze. "Si attendeva la decisione del giudice perché gli atti possano eventualmente rientrare anche nel procedimento in fase di istruzione - precisa la nota -. Al termine del procedimento canonico sarà pronunciato un giudizio sulla base delle prove acquisite, giudizio indipendente da quello della magistratura dello Stato. Nel frattempo, sin dal 24 agosto del 2019, a don Dondoli è stato proibito l'esercizio del ministero, mentre la cura della parrocchia è stata affidata ad un altro sacerdote. Si ricorda inoltre che l'arcidiocesi si era costituita parte civile". "La vicenda continua a suscitare dolore nella diocesi, viene ribadita la vicinanza alla giovane coinvolta e alla sua famiglia e la piena fiducia nella magistratura. La diocesi è impegnata nell'accompagnare il sacerdote in questa vicenda. Un pensiero è rivolto ancora anche per la comunità parrocchiale", conclude la nota. Toscana Oggi on line ricorda: "Il sacerdote accusato di aver abusato di una 19enne con disturbi della personalità mentre era titolare di una parrocchia nel Mugello. In base alle indagini, coordinate dalla procura, i fatti contestati al sacerdote risalirebbero al periodo che va da marzo a giugno 2018".

Gigliola Alfaro